

PRESTITI PLURIENNALI DIRETTI

Cosa fornisce

Somma in denaro per far fronte a documentate necessità personali o familiari.

A chi si rivolge

Gli iscritti alla "Gestione unitaria autonoma delle prestazioni creditizie e sociali" possono richiedere prestiti da estinguersi con trattenute mensili sullo stipendio pari al quinto della retribuzione mensile, al netto delle ritenute di legge.

Sono previsti i seguenti requisiti:

- essere in attività di servizio;
- avere almeno quattro anni di servizio effettivo nel rapporto di impiego utili a pensione (due se invalidi o mutilati di guerra o decorati al valore militare).

Durata

Il prestito può avere durata quinquennale (in questo caso l'importo va restituito in 60 rate mensili) o decennale (da restituire in 120 rate mensili). Nel caso in cui al richiedente rimanga un periodo di servizio per conseguire il diritto al collocamento a riposo non sufficiente a effettuare l'ammortamento delle rate mensili, l'iscritto non può contrarre un prestito superiore alla cessione di tante quote mensili quanti siano i mesi necessari per il conseguimento del diritto al collocamento a riposo, dichiarato dall'amministrazione di appartenenza.

Come si calcola

Si moltiplica il quinto della retribuzione, al netto delle ritenute di legge, per il numero delle rate mensili corrispondenti alla durata del prestito. La quota cedibile (cioè la rata mensile) non può essere superiore a un quinto dello stipendio eventualmente sommato ad altri emolumenti a carattere fisso e continuativo.

Il prestito viene concesso al tasso d'interesse del 3,90% a scalare.

Dall'importo lordo della somma concessa vengono detratti:

per i prestiti quinquennali

- spese di amministrazione: 0,50%
- premio fondo rischi:
1,50% per il personale con limite di età pensionabile a 65 anni;
2% con limite di età pensionabile superiore a 65 anni;

che corrispondono, al netto del premio fondo rischi, a un T.A.E.G del 4,11%.

per i prestiti decennali

- spese di amministrazione: 0,50%
- premio fondo rischi:
3% per il personale con limite di età pensionabile a 65 anni;
4% con limite di età pensionabile superiore a 65 anni;

che corrispondono, al netto del premio fondo rischi, a un T.A.E.G del 4,01%.

La restituzione del prestito ha inizio dal secondo mese successivo a quello di concessione, con la conseguente corresponsione degli interessi di pre-ammortamento.

Come si ottiene

L'iscritto deve presentare domanda, su apposito modello fornito dall'Istituto, all'Amministrazione di appartenenza che provvederà a inoltrarla, completa dei dati e dei relativi documenti, alla Sede Inpdap competente per territorio.

Alla domanda devono essere allegati:

- la documentazione attestante lo stato di bisogno e l'eventuale spesa (sostenuta o ancora da sostenere) a seconda della motivazione prevista nei Criteri di erogazione dei prestiti;
- un certificato medico di sana costituzione fisica (rilasciato da un medico della ASL o da un ufficiale medico in attività di servizio o da un medico incaricato dall'Amministrazione dalla quale dipende il richiedente, non oltre 45 giorni prima della presentazione della domanda all'Amministrazione di appartenenza).